

BILANCIO DI PREVISIONE 2009: TABELLA RIASSUNTIVA E PRINCIPALI VOCI

ENTRATE		
Titolo I	Entrate tributarie	4.417.524,94
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	3.065.000,00
Titolo III	Entrate extratributarie	2.975.346,40
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni e da trasferimenti di capitale	1.879.322,70
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.500.000,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.871.000,00
	Avanzo di amministrazione presunto	0,00
	TOTALE	16.708.194,04

SPESE		
Titolo I	Spese correnti	10.090.689,34
Titolo II	Spese in conto capitale	2.234.759,70
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	2.511.745,00
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.871.000,00
	TOTALE	16.708.194,04

ENTRATE

• Entrate tributarie

a) Imposta comunale sugli immobili (Ici)

Il gettito, determinato con le seguenti aliquote detrazioni e riduzioni, nonché sulla base del nuovo regolamento del tributo, approvato con atto cons. n. 124 del 08.11.2000 e successive modificazioni, è stato previsto in € 2.390.000,00=.

aliquota ordinaria	7	per mille
aliquota per immobili diversi dalle abitazioni	7	per mille
aliquota per alloggi non locati	7	per mille
aliquota per enti senza scopo di lucro	7	per mille
aliquota per fabbricati realizzati per la vendita	7	per mille

La previsione è fondata sui seguenti elementi:

- *accertamento esercizio in corso*
- *trend storico*

Si fa presente l'abolizione dell'Imposta Comunale sugli Immobili per la prima casa.

L'ente intende informare i contribuenti delle determinazioni adottate con le seguenti modalità:

- *invio al domicilio del contribuente del bollettino di c/c postale.*

ICI arretrata

Il gettito determinato sulla base dell'attività di liquidazione e accertamento programmata dall'ente è previsto in € 149.000,00=.

b) Addizionale comunale Irpef

L'ente ha applicato, con delibera G.C. n.306 del 11.12.2001, pubblicata sulla G.U., l'addizionale Irpef nella misura del 0,4 % con effetto dal 01.01.2002: l'addizionale applicata per l'anno 2002 è stata confermata per l'anno 2006 con atto G.C. n.283 del 15.11.2005. Per l'anno 2007, con atto C.C. n.8 del primo febbraio 2007, l'aliquota è stata aumentata dello 0,15%, portandola così allo 0,55%. Per l'anno 2008, è stata mantenuta l'aliquota dello 0,55%, confermata per il 2009.

Il gettito è previsto al titolo I in € 1.236.937,00=, tenendo conto dei seguenti elementi:

- *dati Ancitel / Ministero Finanze*
- *trend storico*

La relativa deliberazione dovrà essere pubblicata sul sito informatico individuato con decreto del 31/5/2002, del Ministro dell'economia e delle finanze.

c) Compartecipazione al gettito Irpef

Il gettito è previsto per un importo di euro 235.187,94= nei limiti dei trasferimenti erariali spettanti all'ente. Si precisa che, a partire dalla redazione del Bilancio di Previsione 2005, si è ritenuto più corretto imputare al Titolo I delle entrate l'importo sopra descritto. Detta somma nelle precedenti stesure veniva allocata al Titolo II delle entrate. Questo nuovo criterio di allocazione viene mantenuto nelle future rendicontazioni.

d) imposta sulle iniziative pubblicitarie

Il comune ha approvato i regolamenti sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, rispettivamente con atti del C.C. n. 46 del 31 maggio 2007 e n. 8 del 21 febbraio 2002.

I relativi proventi sono previsti al tit. I, per complessivi 125.000,00 Euro.

e) Tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti

La Tassa è stata trasformata in tariffa nel 2005. Il gettito viene direttamente incassato da A.S.M. s.p.a., che sostiene anche i relativi costi (art.11 d.p.r. 158/1999, come modificato dall'art.31, comma 20 della legge 27/12/2002, n.289).

f) Altre entrate tributarie

Il gettito delle altre entrate tributarie (addizionale energia elettrica) è previsto in € 155.000,00=.

• Altre entrate

a) Trasferimenti dello Stato

trasferimento ordinario

Il gettito è stato previsto sulla base delle leggi finanziarie.

b) Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap)

Il comune non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, in sostituzione della Tosap.

Il gettito della tassa in € 125.000,00=, al tit. I, cat. II, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2009.

d) Sanzioni amministrative per violazioni Codice della strada

Il relativo provento, previsto in € 200.000,00=, è destinato per il 50%, negli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Codice stesso, come modificato dall'art. 53, comma 20, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Una quota di € 49.700,00= (non inferiore al 10% dei proventi destinati), è destinata in bilancio ad interventi per la sicurezza stradale degli utenti deboli (bambini, anziani, pedoni, disabili, ciclisti).

La giunta stabilirà le quote da destinare ad ogni singola voce di spesa. Della preventiva ripartizione sarà data comunicazione al Ministero dei lavori pubblici.

e) Proventi da beni patrimoniali

La previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso e programmate per il 2009, applicando il canone aggiornato ai sensi dell'art. 9 della legge n. 537/1993 e per il patrimonio indisponibile un canone conforme all'art. 32 della legge n. 724/1994.

La previsione di entrata per canoni di locazione è di complessivi € 311.500,00=.

La previsione di entrata per alienazione loculi è prevista in euro 400.000,00=.

f) Servizi pubblici a domanda individuale

Per i servizi pubblici a domanda individuale la percentuale media complessiva di copertura risulta del 63,10%, così distinta per servizio:

	2005	2006	2007	2008	2009
- asilo nido	76,83%	82,00%	85,01%	90,45%	79,87%
- impianti sportivi	36,46%	36,63%	23,92%	27,56%	29,39%
- soggiorno clim. anziani	84,85%	83,33%	=	=	=
- mense scolastiche	76,92%	84,78%	72,57%	73,61%	66,67%
- illuminazione votiva	97,55%	97,78%	=	=	=
- centro estivo	28,57%	32,14%	31,00%	=	=
- fiera	91,26%	84,36%	92,50%	92,50%	82,86%
- trasporto alunni	=	=	14,51%	15,64%	15,22%

Il saldo passivo previsto per tali servizi è di complessive € 538.263,00=, pari a € 35,00 per abitante al 01.01.2008 (abitanti 15.381).

L'ente non essendo strutturalmente deficitario non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima del costo dei servizi pubblici a domanda individuale.

SPESE

● Spese correnti

a) Spese per il personale dipendente

La spesa per il personale dipendente è prevista in € 3.650.426,00= per un totale di n. 108 dipendenti rapportati ad anno, sulla base del programma triennale di fabbisogno e dei seguenti elementi:

- *vincoli posti dalle leggi finanziarie*
- *applicazione contratto collettivo nazionale di lavoro*
- *maggiori oneri contributivi*

La spesa per unità rapportata ad anno è prevista in € 33.800,24.

La spesa di personale (intervento I) rappresenta il 36,25 % delle spese correnti.

Il fondo di cui all'art. 15 del Ccnl, destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività, è previsto in € 141.600,00=.

Per la contrattazione decentrata non sono previsti incrementi.

Per il rinnovo del contratto 2008-2009, è stata prevista la spesa di euro 183.000,00=.

b) Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Vi è una spesa di € 4.573.042,07 (inferiore di circa lo 0,9% rispetto alle previsioni iniziali 2008).

c) Spese per trasferimenti

Le spese in oggetto, ammontano ad Euro 1.279.820,27.

d) Spese per interessi passivi, oneri finanziari e quote capitale amm.to mutui e prestiti

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui in essere è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento e ammonta a complessivi € 428.146,00 (€ 166.401,00= per interessi, oltre a € 261.745,00= per la quota capitale).

La spesa per interessi passivi prevista è pari al 1,65% della spesa corrente (era il 2,11% nel 2007 e l'1,81% nel 2008).

La spesa per interessi è pari al 4,11% del residuo debito dei mutui e prestiti in essere al 1° gennaio 2009 (era il 4,42% nel 2007 ed il 4,18% nel 2008).

e) Spese per imposte e tasse

L'ente, per la determinazione della base imponibile Irap, utilizza il metodo retributivo. Per la gestione dell'Asilo Nido viene utilizzato il metodo commerciale. Dal 2009 si utilizzerà il metodo commerciale anche per il trasporto alunni.

f) Spese per oneri straordinari della gestione corrente

Vi sono € 145.000,00 previsti per oneri gestionali straordinari e sono relativi a consultazioni elettorali (peraltro, la medesima cifra è stanziata anche in entrata).

g) Spese per ammortamenti dell'esercizio

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel, con la gradualità di cui all'art. 127 del DLgs n. 77/1995.

h) Fondo svalutazione crediti

Non è stato previsto.

i) Fondo di riserva

È stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di € 31.000,00 che, rappresentando lo 0,31% delle spese correnti, è nei limiti di cui all'art. 166 del Tuel (da 0,30% a 2%)

l) Avanzo d'amministrazione presunto

Non è stata iscritta in bilancio nessuna somma per il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2008. Si attenderanno le risultanze del relativo Rendiconto.